

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

## Rsa Boom liste di attesa e rette

Dai 1.900 agli oltre duemila euro per un posto letto, fino ad arrivare ai 2.800. Sono questi i costi medi mensili che le famiglie devono sostenere per il ricovero di un anziano non autosufficiente in Rsa. PAGINE 34-35

**Pianeta anziani**

# Boom liste di attesa e rette in aumento Allarme Cisl sulle Rsa

- Indagine della federazione pensionati sulle 87 strutture di ricovero per anziani nelle province di Mantova e Cremona: impennata del 27% delle domande in stand-by  
Quasi 2mila euro mensili per un posto ordinario e 2.800 per i solventi  
Il tempo medio di ingresso per un non autosufficiente varia dai tre ai sei mesi

ROBERTOBO

Dai 1.900 agli oltre duemila euro al mese per un posto letto ordinario, fino ad arrivare ai 2.800 per i posti solventi, quelli per i quali la spesa è totalmente a carico dell'assistito o dei suoi familiari.

Sono questi i costi medi mensili che le famiglie devono sostenere per il ricovero di un anziano non autosufficiente in una delle 87 Rsa (81 private e 6 pubbliche) del territorio dell'Ats Val Padana che comprende le province di Mantova e Cremona. Costi che non tutti i pensionati e le loro famiglie sono in grado di sostenere, con l'alternativa, non proprio agevole, di tenere e assistere l'anziano tra le mura domestiche.

### Il report Fnp Cisl

A fotografare la situazione è il nuovo report della Fnp Cisl Lombardia sulla "Non autosuf-

ficienza" e sulle Residenze Sanitarie Assistenziali, che ha analizzato ed elaborato i dati delle 738 Rsa presenti in regione Lombardia, con un focus specifico sulle singole Ats.

### Le liste di attesa

Ma a preoccupare sindacato, famiglie e nonni non sono solo i costi dell'assistenza in una struttura per anziani. Quello che fa sobbalzare sono anche i numeri sulle domande in attesa che si liberi un posto letto, aumentate del 27% da un anno all'altro.



Nel 2025 le domande in lista di attesa registrate nelle Rsa dell'Ats Val Padana sono state 11.492, contro le 9.046 del 2024: balzo in avanti di 2.446 istanze in più.

«Va ricordato - precisa il sindacato in una nota - che una stessa persona può presentare domanda in più strutture, ma il dato conferma comunque una pressione crescente sul sistema dell'assistenza alla terza età e i tempi medi di attesa per entrare in una Rsa sono tra i tre e i sei mesi, con punte di un anno in alcuni casi estremi».

### I letti a disposizione

Nel territorio dell'Ats Val Padana nel 2025 risultano attive 87 Rsa, una in meno rispetto all'anno precedente. I posti letto autorizzati sono 8.078, in leggero calo rispetto agli 8.093 del 2024. Crescono invece i posti letto accreditati, che passano da 7.763 a 7.819, mentre restano sostanzialmente stabili quelli contrattualizzati, cioè quelli per i quali [Regione Lombardia](#) copre una parte della spesa: 6.957, contro i 6.963 dell'anno precedente.

### Il commento

«Riguardo le attese parliamo di numeri che devono far riflettere - osserva Cesira Chittolini, segretaria generale della Fnp Cisl Asse del Po - i tempi di attesa rischiano di diventare incompatibili con i bisogni degli anziani non autosufficienti. Il tema della sostenibilità economica resta centrale: le pensioni medie, 1.300 e 1.400 euro al mese, sono molto più basse del costo mensile di una Rsa e spesso nemmeno l'indennità di accompagnamento è sufficiente a colmare la distanza. Questo significa che le famiglie devono utilizzare risparmi, chiedere aiuto ai parenti o cercare strutture più lontane da casa, con

conseguenze pesanti anche dal punto di vista umano e relazionale. A partire dal periodo post pandemico la Regione ha erogato contributi per circa 220 milioni di euro annui agli enti gestori delle Rsa, ma non è intervenuta per sostenere le famiglie che si trovano sempre più in difficoltà. Con l'assessorato al Welfare è in atto un confronto su questo tema e l'auspicio è che si possano concordare presto delle misure per contenere le spese a carico degli utenti».

### Le rette

Sul fronte delle rette (media regionale 76,02 euro), la retta minima giornaliera media passa da 63,94 a 65,06 euro, con un aumento dell'1,75%. La retta massima media scende invece leggermente, da 70,89 a 70,26 euro, mentre la retta media per i posti solventi resta molto elevata: 92,61 euro al giorno, oltre 2.800 euro al mese.

### Quasi duecentomila over 65

Nel territorio dell'Ats Val Padana la popolazione passa da 760.588 a 761.667 abitanti, mentre gli over 65 salgono da 188.442 a 191.218, con un incremento dell'1,47%. La quota di anziani sul totale della popolazione passa dal 24,78% al 25,11%. A fronte di questo aumento, il rapporto tra posti letto autorizzati e popolazione over 65 scende di poco dal 4,29% al 4,22% (superiore alle media regionali che è del 2,85%). Le Rsa pubbliche passano da 7 a 6, mentre quelle private restano 81. Accanto alle Rsa crescono alcuni servizi specifici. I nuclei Alzheimer passano da 18 a 19 e i letti dedicati aumentano da 426 a 450. Restano 7 gli hospice, con letti in lieve aumento da 81 a 86. I centri diurni integrati restano 50, i posti salgono da 1.044 a 1.052. Le Comunità sociosanitarie restano 19 con 180 posti letto.



La segretaria Fnp Cesira Chittolini



Il ricovero Anziani in una residenza sanitaria assistenziale